

ELEZIONI REGIONE SICILIANA

5 NOVEMBRE 2017

LE PROPOSTE DELLA LAV

AI CANDIDATI ALLA PRESIDENZA

PROPOSTE SULL'EMERGENZA RANDAGISMO E MALTRATTAMENTI AGLI ANIMALI FAMILIARI CHE RITENIAMO ESSENZIALI IN FAVORE DELLA TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI, PER UNA MAGGIORE SICUREZZA SANITARIA, PER IL RISPARMIO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, PER UN INDEROGABILE RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA PUBBLICA E DEI TERRITORI, E PER LA VALORIZZAZIONE DELLA NOSTRA ISOLA ANCHE PER L'ASPETTO DELL'IMMAGINE E DELL'ATTRAZIONE TURISTICA

ISTITUZIONE DEL GARANTE REGIONALE PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI SCELTO TRA FIGURE DI COMPROVATA ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA TUTELA DEGLI ANIMALI, CON IL COMPITO DI:

- A. Costituire una UNITA' OPERATIVA REGIONALE PER L'EMERGENZA RANDAGISMO IN SICILIA per una piena e coordinata applicazione delle normative nazionali e regionali, il monitoraggio delle azioni amministrative delle Aziende Sanitarie Provinciali e delle Amministrazioni Comunali, il Commissariamento nei confronti dei Comuni e delle ASP inadempienti, la realizzazione di campagne per l'identificazione in anagrafe degli animali d'affezione e la sterilizzazione, sostegno alle colonie feline anche per la prevenzione dei maltrattamenti, controlli costanti presso i Rifugi Pubblici e i Canili Privati.**
- B. Istituire un NUMERO VERDE DI PRONTO INTERVENTO REGIONALE ANTI MALTRATTAMENTI E SOCCORSO ANIMALI, attivo h24, incentivazione e coordinamento degli interventi con veterinari Asp, Guardie zoofile e Forze di Polizia per l'applicazione della legge regionale in vigore e il potenziamento dell'anagrafe canina regionale.**
- C. Realizzare un Sito Web, e relativi supporti Social, per l'incentivazione delle adozioni di animali detenuti all'interno dei Rifugi Pubblici e dei Canili Privati, prevedendo l'assistenza sanitaria e comportamentale, e ogni eventuale cura veterinaria degli animali, presi in affido definitivo, per un minimo di tre anni.**

VARO DI UNA INTEGRAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 15/2000 PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI CHE PREVEDA:

- D. La modifica di alcuni **requisiti per la realizzazione e l'autorizzazione dei Rifugi Sanitari e dei Rifugi per il Ricovero**: 1) massima capienza 250 animali; 2) presenza di aree sgambatura; 3) convenzione di ogni struttura con educatore/istruttore cinofilo e/o veterinario comportamentalista; 4) previsione nuovi parametri per ParcoRifugio; **formazione** degli operatori delle ASP e degli operatori e volontari dei Canili Pubblici, Privati e delle Associazioni. Istituzione dell'**obbligo di denunciare l'avvenuto parto** e del **numero dei cuccioli** nati entro tre giorni dall'evento.
- E. Destinazione degli introiti derivanti **dalle sanzioni applicate per la violazione delle normative per la tutela degli animali d'affezione e per la prevenzione del randagismo** ad un Fondo Vincolato Comunale – Emergenza Randagismo.
- F. Previsione di contributi economici, non inferiori al 50% della spesa effettuata, ai Comuni e alle Associazioni iscritte all'Albo che presentino **progetti esecutivi per la sterilizzazione anche di animali di proprietà e la costruzione di nuovi e moderni Rifugi Sanitari o Rifugi per il Ricovero** e non inferiori al 75% della spesa effettuata, alle Associazioni che intendano effettuare **Azioni Didattiche** presso le scuole di ogni ordine e grado.
- G. Reimmissione di cani curati e sterilizzati solo in aree concordate con le associazioni animaliste; divieto di incentivo alle adozioni mediante corrispettivo in denaro
- H. Interventi di tutela sulle specie non domestiche fra cui il ruolo di recupero della fauna ferita o sequestrata e una nuova regolamentazione della **Commissione Regionale Diritti Animali** che preveda una maggiore presenza dei rappresentanti delle associazioni iscritte all'Albo.